

Bilancio d'esercizio 2021



CVA.
CVA Eos

CVA EOS S.r.l. a s.u.
Bilancio di esercizio al
31/12/2021

Dati anagrafici

Sede in	CHÂTILLON
Codice Fiscale	10718570012
Numero Rea	AOSTA76800
P.I.	10718570012
Capitale Sociale Euro	100.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON UNICO SOCIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della Società capogruppo	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Paese della Capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in euro

Sommario

Dati anagrafici	3
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	9
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	9
CONTO ECONOMICO	10
PREMESSA	12
PRINCIPI DI REDAZIONE	15
Prospettiva della continuità aziendale	15
Casi eccezionali ex art. 2423, Quinto comma del codice civile	15
Cambiamenti di principi contabili	15
Correzione di errori rilevanti	16
Problematiche di comparabilità e adattamento	16
Criteri di valutazione	16
Immobilizzazioni immateriali	16
Immobilizzazioni materiali	17
Contributi pubblici in conto esercizio	18
Crediti	18
Disponibilità liquide	19
Ratei e risconti	19
Fondi per rischi ed oneri	19
Debiti	20
Costi e ricavi	20
Altre informazioni	20
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO	21
Immobilizzazioni	21
Immobilizzazioni immateriali	21
Immobilizzazioni materiali	23
Immobilizzazioni in corso e acconti	24
Operazioni di locazione finanziaria	24
Immobilizzazioni finanziarie	24
Crediti immobilizzati	24

Attivo circolante	25
Crediti	25
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	27
Disponibilità liquide	27
Ratei e risconti attivi	27
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO ..	28
Patrimonio netto	28
Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto	29
Capitale sociale	30
Riserva da sovrapprezzo quote	30
Riserva legale	30
Altre riserve	30
Utile dell'esercizio	31
Fondi per rischi ed oneri	31
TFR	32
Debiti	32
Debiti - Distinzione per scadenza	33
Debiti - Ripartizione per area geografica	33
Finanziamenti effettuati dai soci	33
Debiti verso fornitori	34
Debiti verso controllanti	35
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35
Debiti tributari	35
Altri debiti	35
Ratei e risconti passivi	36
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	37
Valore della produzione	37
Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività	37
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica	38
Costi della produzione	39
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39
Spese per servizi	39
Spese per godimento di beni di terzi	40
Costi per il personale	40
Ammortamenti e svalutazioni	40

Oneri diversi di gestione	41
Proventi e oneri finanziari	42
Proventi Finanziari	42
Oneri Finanziari	42
Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	43
Altre informazioni	45
Dati sull'occupazione	45
Compensi agli organi sociali	45
Compensi alla società di revisione	45
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	45
Passività potenziali	46
Operazioni con parti correlate	46
Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale	47
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	47
Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte	48
Strumenti finanziari derivati	48
Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497- <i>bis</i> del Codice Civile	48
Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti	49
Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124	50
Destinazione del risultato d'esercizio	50
Prospetti riepilogativi degli effetti dell'operazione di fusione	50
Stato Patrimoniale Attivo	51
Stato Patrimoniale Passivo	52
Conto Economico	53
Deliberazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n° 184/XVI del 16 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 19 del TUSP	54
Relazioni e allegati	56

Relazione del collegio sindacale	57
Relazione della società di revisione	61



STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	31/12/2020	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	10.157.717	10.716.946
II - Immobilizzazioni materiali	92.084.143	97.625.817
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.000	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	102.242.860	108.342.763
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	-	-
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.778.250	4.720.860
Imposte anticipate	862.060	696.090
Totale crediti	8.640.310	5.416.950
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.923.000	-
IV - Disponibilità liquide	1.780.544	501.103
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	12.343.854	5.918.053
D) RATEI E RISCONTI	696.211	610.212
TOTALE ATTIVO	115.282.925	114.871.028

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.820.000	2.820.000
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	20.000	20.000
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	15.058.233	11.751.206
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	4.318.640	6.850.064
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.985.448	752.333
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	29.302.321	22.293.603
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	861.478	794.762
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	13.175.210	10.833.533
Esigibili oltre l'esercizio successivo	70.684.563	79.610.417
TOTALE DEBITI	83.859.773	90.443.950
E) RATEI E RISCONTI	1.259.353	1.338.713
TOTALE PASSIVO	115.282.925	114.871.028



CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.385.846	5.793.962
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	5.604.693	10.687.199
Altri	85.624	4.663
Totale altri ricavi e proventi	5.690.317	10.691.862
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	26.076.163	16.485.824
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	228.758	74.823
7) per servizi	4.448.345	3.848.001
8) per godimento di beni di terzi	216.761	275.178
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	55.045	-
b) oneri sociali	8.474	-
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.233	-
c) Trattamento di fine rapporto	2.105	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	577	-
e) Altri costi	551	-
Totale costi per il personale	66.752	-
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.337.889	8.334.856
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731.799	731.938
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.606.090	7.602.918
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.337.889	8.334.856
13) Altri accantonamenti	131.205	131.565
14) Oneri diversi di gestione	1.135.223	742.324
Totale costi della produzione	14.564.933	13.406.747
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	11.511.230	3.079.077
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	215	1.893
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	215	1.894
Totale altri proventi finanziari	215	1.894
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.324.901	2.554.967
altri	55.087	(2.814)
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.379.988	2.552.153
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C) (15+16-17+-17-BIS)	(2.379.773)	(2.550.259)

	31/12/2021	31/12/2020
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	9.131.457	528.818
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	2.316.991	58.213
Imposte relative a esercizi precedenti	(5.013)	(63.525)
Imposte differite e anticipate	(165.969)	(29.416)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	-	188.787
TOTALE DELLE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	2.146.009	(223.515)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	6.985.448	752.333



PREMESSA

Signori Soci,

Il bilancio di CVA EOS S.r.l. (di seguito "**CVA EOS**" o la "**Società**") chiuso al 31 dicembre 2021 è stato caratterizzato, a livello societario e contabile, dalla fusione mediante incorporazione della società CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. (di seguito "**CVA SMART ENERGY**" o la "**Incorporata**"), società partecipata anch'essa al 100% da C.V.A. S.p.A. a s.u. (di seguito "**CVA**" o la "**Controllante**"). L'operazione è avvenuta con atto del Notaio Giampaolo MARCOZ di Aosta del 28 settembre 2021, rep. 22075 - racc. 16873, registrato ad Aosta, il 30 settembre 2021, n. 4023 Serie 1T, iscritto presso il Registro delle Imprese di Aosta in data 30 settembre 2021 ed ha avuto effetto dalle ore 24:00 del 30 settembre 2021. Da tale data la società incorporante è subentrata senza soluzione di continuità e novazione alcuna in tutti i rapporti giuridici, attivi e passivi, facenti capo alla società incorporata. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono stati imputati al bilancio della Società con efficacia retroattiva al 1° gennaio 2021. Trattandosi di un'operazione di fusione tra due società integralmente possedute dal medesimo soggetto, non sono stati determinati rapporti di concambio.

L'incorporazione di CVA SMART ENERGY, società non operativa, ha avuto impatti nulli sulle attività della Società, che ha continuato ad operare nel settore della generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili, esercitando la propria attività attraverso la gestione di quattro impianti eolici, due dei quali localizzati in Provincia di Taranto nel Comune di Laterza, uno in provincia di Lecce sito nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole e l'ultimo nei comuni di Monteverde (AV) e Lacedonia (AV).

Se ne dà di seguito la descrizione dettagliata:

- "Lamacarvotta", sito nei Comuni di Laterza e Castellaneta (TA), è composto da nr. 5 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,00 MW ed è operativo dal mese di novembre 2012. Le 5 WTGs (Wind Turbine Generator) Gamesa G97 hanno una potenza complessiva nominale pari a 10 MW ed un'altezza pari a 78 m. La produzione dell'impianto beneficia dell'incentivo sulla "produzione netta incentivata" (Convenzione Grin ex Certificati Verdi) riconosciuto dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di seguito "**GSE**") ex D.lgs. 6 luglio 2012. L'incentivo avrà durata fino al 15 novembre 2027. L'impianto è in grado di realizzare una produzione di circa 21 GWh annui;
- "Lamia Di Clemente", anch'esso sito nei Comuni di Laterza e Castellaneta (TA), è composto da nr. 6 aerogeneratori di potenza unitaria pari a 2,04 MW ed è operativo dal mese di novembre 2013. Le 6 WTGs Gamesa G97 hanno una potenza complessiva nominale pari a 12,24 MW e un'altezza pari a 90 m. La produzione dell'impianto, prevista in circa 26 GWh annui, beneficia della tariffa incentivante omnicomprensiva FER ex D.M. 6 luglio 2012 riconosciuta dal GSE. L'incentivo avrà durata fino al 31 marzo 2034;
- "Tarifa" è sito nei Comuni di Castrì di Lecce e Vernole, ha una capacità installata complessiva di 22 MW e, mediante i suoi 11 aerogeneratori Vestas (10 WTGs modello V100 ed una WTG modello V90, tutti di potenza nominale pari a 2 MW con altezza pari a 95 m), è in grado di produrre circa 50 GWh annui. La produzione dell'impianto beneficia della tariffa incentivante omnicomprensiva FER ex D.M. 6 luglio 2012 riconosciuta dal GSE. L'incentivo avrà durata fino al 29 novembre 2036;
- "Monteverde" è sito nei comuni di Monteverde (AV) e Lacedonia (AV), ha una capacità installata di 38 MW e mediante i suoi 11 aerogeneratori Vestas (8 dei quali di tipo Vestas V117 da 3,5 MW e i restanti tre di tipo V112 da 3,45 MW) è in grado di produrre circa 70 GWh. L'impianto beneficia della tariffa incentivante FER ex D.M. 6 luglio 2012 riconosciuta dal GSE con durata fino all'anno 2038.

Complessivamente i quattro impianti hanno prodotto, nel 2021, 161.289 MWh contro i 147.051 MWh prodotti nel 2020, mostrando un incremento complessivo del 25% dovuto principalmente allo sfruttamento delle favorevoli condizioni meteorologiche che si sono presentate nel corso dell'anno. Va rilevato, altresì, per una migliore interpretazione del dato, che se si confrontano invece i dati produzione consuntiva rispetto ai dati previsionali espressi dai valori di budget dell'anno 2021 (pari a 171.421 MWh), i consuntivi presentano un decremento di circa il 6% rispetto alle previsioni.

Tale andamento positivo della produzione, unito ai prezzi espressi dal mercato per la vendita di energia, ha consentito alla Società di generare un valore complessivo di ricavi in forte incremento rispetto all'esercizio precedente, attestatosi complessivamente a 26.076 migliaia di Euro nel 2021 contro i 16.486 migliaia di Euro dell'esercizio 2020.

Si segnala, altresì, che le prestazioni degli impianti sono state positive nonostante l'impatto degli Ordini di Dispacciamento di Terna S.p.A. (di seguito "**Terna**") che ne hanno inficiato, parzialmente, la produzione, laddove questi abbiano previsto dei periodi di riduzione obbligatoria del servizio. Il conseguente danno economico provocato da tale meccanismo è stato mitigato dai corrispettivi ottenuti in forza della esistente convenzione con il GSE per la remunerazione della Mancata Produzione Eolica. Questa prevede il riconoscimento di un corrispettivo, a fronte di quanto imposto da Terna, a tutti gli impianti eolici soggetti ad ordini di dispacciamento in termini di riduzione della produzione per garantire la sicurezza del sistema elettrico. La quantificazione della mancata produzione fa riferimento alle stime elaborate dal GSE sulla base dei dati effettivi di vento, misurati sul sito, nelle ore in cui viene richiesta la riduzione di produzione. Per effetto di tale meccanismo la Società, con riferimento al 2021, ha visto riconoscersi un'integrazione dei ricavi per circa 598 migliaia di Euro. Il corrispettivo viene riconosciuto da Terna per il tramite del *trader* che gestisce il dispacciamento dell'energia prodotta dall'impianto.

Con riferimento allo scenario nazionale, nel 2021, secondo i dati elaborati da Terna e pubblicati nel Rapporto Mensile del sistema elettrico di dicembre 2021, il valore cumulato della richiesta di energia elettrica nel nostro Paese è stato pari a 318.075 GWh, in aumento del 5,6% rispetto al 2020, ma in lieve riduzione rispetto ai valori 2019. Il raffronto va infatti letto alla luce delle condizioni di eccezionale contrazione dei consumi che hanno caratterizzato il 2020 con l'imposizione di misure restrittive e di blocco di talune attività produttive a causa della pandemia da COVID-19.

La richiesta di energia elettrica è stata soddisfatta al 51% (51% anche nel 2020) dalla produzione da Fonti Energetiche Non Rinnovabili, per il 36% (38% nel 2020) da Fonti Energetiche Rinnovabili e la restante quota dal saldo estero. In tale quadro, che ha visto una riduzione delle Fonti Rinnovabili nella copertura della domanda rispetto all'anno precedente, l'idroelettrico ha rappresentato il 39% (41% nel 2020) della produzione rinnovabile, seguito da fotovoltaico 22% (come nel 2020), eolico 18% (16% nel 2020), biomasse 16% e geotermia 5% (come nel 2020). Nel 2021 la produzione nazionale da fonte eolica è stata pari a 20.619 GWh (18.609 GWh nel 2020) e CVA EOS ha prodotto lo -0,8% della produzione nazionale di energia eolica.

Nel 2021, il prezzo dei principali combustibili fossili ha avuto un rialzo che ha determinato, come conseguenza, l'aumento dei prezzi sui mercati elettrici europei, con una progressione continua in corso d'anno. Su base annua le quotazioni nell'Europa centro-meridionale si sono attestate sui 97/114 €/MWh, toccando livelli più elevati in Italia (125 €/MWh), maggiormente impattata poiché il gas è il combustibile di riferimento del parco produttivo nazionale. In particolare, il PUN ha raggiunto il suo massimo storico e nel corso del 2021 le quotazioni sono passate dai 60,71 €/MWh di gennaio ai 281,24 €/MWh di dicembre. Tutti i gruppi di ore, nonché i livelli orari minimi e massimi di prezzo, sono stati colpiti da significativi rialzi: il prezzo medio di picco è salito a 141,55 €/MWh; il minimo orario nell'ultimo trimestre 2021 non è mai stato inferiore a 94 €/MWh, arrivando a 130 €/MWh a ottobre; il massimo orario è stato raggiunto a dicembre, con il livello record di 533,2 €/MWh.

La Società è riuscita a fronteggiare, senza subire particolari impatti, anche il secondo anno di pandemia legata al COVID-19, in quanto, per le attività relative al suo funzionamento, acquisisce i servizi necessari dalla Controllante attraverso i contratti di *outsourcing* di servizi e di supporto alla gestione degli impianti, descritti nel dettaglio nel prosieguo di questo fascicolo.

La Controllante ha continuato fornire i servizi in *outsourcing*, seguendo il modello di organizzazione e svolgimento delle attività messa in atto in modo emergenziale nel 2020 al momento del diffondersi della prima ondata di pandemia legata al COVID-19. Nel 2021 le attività si sono svolte sia in modalità di lavoro agile che prevedendo il rientro nelle sedi di competenza, quando possibile, garantendo, in questo caso, misure emergenziali per limitare il più possibile il rischio di contagio tra i dipendenti, in linea con le disposizioni di legge che a mano a mano si sono susseguite per fronteggiare l'andamento del rischio pandemico.

Per le attività che non possono essere svolte se non in presenza, è stato, invece, necessario continuare ad operare come nello scorso esercizio, dotando i lavoratori di Dispositivi di Protezione Individuale (come ad esempio mascherine, guanti, tute, ...) per poter continuare a svolgere le attività di manutenzione sugli impianti che prevedono distanze ravvicinate tra i lavoratori.

Nel corso del 2021 CVA EOS ha, inoltre, proseguito nelle attività avviate lo scorso esercizio, attraverso accordi di co-sviluppo per impianti fotovoltaici ed eolici con tre sviluppatori appositamente selezionati. L'obiettivo resta quello di spostare la propria azione a monte nella catena del valore, al fine di intervenire nel processo di realizzazione di nuovi impianti fin dalla fase di sviluppo ed andando a gestire tutte le successive fasi di autorizzazione, costruzione e messa in esercizio degli impianti. Tale *modus operandi* consente di superare i limiti venutisi a creare con la pubblicazione del D.Lgs. 175/2016 (c.d. "Decreto Madia") che hanno, di fatto, reso complesso per le società del gruppo crescere nel settore degli impianti FER tramite acquisizione di quote o azioni di società.

Gli investimenti derivanti dai progetti sopra descritti risultano iscritti alla voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" di questo bilancio.

Si dà evidenza, inoltre, che, con decorrenza 1° novembre 2021, CVA EOS ha assunto un nuovo assetto organizzativo dotandosi di una struttura costituita dalla Funzione Altre FER, a sua volta articolata su due Uffici: "Esercizio altre FER" ed "Ingegneria Altre FER". Tale struttura è mirata a fornire servizi di supporto per la gestione della totalità degli impianti altre FER del Gruppo.

Dalla nuova organizzazione della Società ne sono derivati impatto contabili, sia in termini di costo lavoro emergente, con riferimento alle risorse inserite nelle strutture sopra descritte (in parte trasferite senza soluzione di continuità dalla Controllante ed in parte contrattualizzate attraverso il ricorso al mercato del lavoro), nonché in termini di ricavi che CVA EOS realizza fornendo servizi di supporto alla gestione degli impianti eolici e fotovoltaici di proprietà di CVA.

Se ne troverà dettagliata descrizione nelle apposite voci nel seguito del fascicolo.

L'esercizio è stato, infine, caratterizzato da un'importante operazione di natura fiscale. La Società ha infatti aderito al riallineamento dei valori civilistico fiscali previsto dall'articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 (convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126). L'operazione ha riguardato, nello specifico, il riallineamento del valore degli avviamenti originati da operazioni di fusione e conferimento che in quanto tali non avevano riconoscimento fiscale. In particolare, dietro il pagamento in tre rate annuali (2021-2022-2023) della prevista imposta sostitutiva del 3%, hanno ricevuto riconoscimento fiscale i valori residui iscritti a bilancio al 31.12.2020 degli avviamenti sorti a fronte del conferimento del ramo di azienda afferente all'impianto di Monteverde e a fronte dell'operazione di fusione inversa della società RIGREN S.r.l.. Il riallineamento ha avuto, dunque, per oggetto un valore di Euro 3.385.317. Tale valore, a seguito delle modifiche apportate al decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104 dalla Legge di Bilancio 2022 (legge 30 dicembre 2021, n. 234), potrà essere dedotto ai fini delle imposte sui redditi in 50esimi.

Si sottolinea che è possibile la deduzione del maggior valore riallineato in diciottesimi, ma subordinatamente al versamento di un'ulteriore imposta sostitutiva nella misura corrispondente a quella stabilita dall'art. 176, comma 2-ter del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R. 917/1986) al netto dell'imposta sostitutiva già determinata per il riallineamento. Le valutazioni interne effettuate, però, hanno mostrato che l'ammontare di tale ulteriore imposta sostitutiva (avente un'aliquota progressiva in tre scaglioni del 12%, 14% e 16%) rende economicamente e finanziariamente preferibile l'opzione dell'ammortamento del maggior valore riallineato in 50esimi, opzione scelta in quanto consente di godere di un beneficio netto fiscale già dal settimo esercizio fiscale.

A fronte dell'operazione di riallineamento, il comma 8, articolo 110 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 prevede l'obbligo di apporre uno specifico vincolo di sospensione d'imposta ai fini fiscali su una o più riserve di patrimonio netto già esistenti, per un importo corrispondente ai differenziali allineati, al netto dell'imposta sostitutiva.

Il presente bilancio, chiuso al 31 dicembre 2021, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli art. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis e secondo i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435-bis del Codice Civile. Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, al fine della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'Organismo Italiano Contabilità (di seguito "OIC") 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;
- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze nonostante il protrarsi della situazione pandemica anche nell'esercizio 2021.

Casi eccezionali ex art. 2423, Quinto comma del codice civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Avviamento

Ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti all'ammortamento dell'avviamento iscritto in bilancio relativo al conferimento dell'impianto di Lamacarvotta. L'ammortamento ha avuto inizio a partire dall'anno 2012 per una durata di 15 anni (ammortamento a quote costanti), in continuità con quanto operato negli esercizi precedenti. L'avviamento, invece, relativo all'impianto di Lamia di Clemente, è stato ammortizzato per una vita utile di 19 anni e 3 mesi a partire dal 2015 e fino alla data di termine dell'incentivazione del 31 marzo 2034.

Anche per l'impianto di Monteverde ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, si è scelto di non applicare le disposizioni di cui all'OIC 24 par. da 66 a 70 inerenti all'ammortamento degli avviamenti generati dalle operazioni di conferimento avvenute negli anni 2008-2009 e il cui ammortamento è iniziato nel corso dell'esercizio 2018 con l'entrata in produzione dell'impianto. Gli avviamenti vengono ammortizzati per una durata di 19 anni e 8 mesi (ammortamento a

quote costanti), pari alla durata dell'autorizzazione unica rilasciata per l'esercizio dell'impianto:

Qui di seguito sono specificate le aliquote medie applicate (calcolate sul totale del costo storico dei beni, compresi quelli totalmente ammortizzati):

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to medie (%)*
Spese impianto e ampliamento	14,67%
Concessioni	5,04%
Avviamento	5,45%
Migliorie su beni di terzi	4,60%
Diritti di superficie e servizi	5,31%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti alla produzione interna.

I costi sostenuti sui beni esistenti al fine di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti al fine di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, come ad esempio i terreni.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e parametrate alla effettiva quota d'anno per le acquisizioni avvenute nel corso dell'esercizio.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote medie applicate (calcolate sul totale del costo storico dei beni, compresi quelli totalmente ammortizzati):

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to medie (%)*
Opere civili e torri	4,62%
Aerogeneratori (navicelle)	6,97%
Macchinario elettrico	5,97%
Servizi di impianto	5,52%
Sistemi di automazione e controllo	7,00%
Attrezzature industriali e commerciali	19,81%
Hardware	20,00%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

I contributi in conto impianti sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e, pertanto, rilevati nella voce del conto economico "A5 altri ricavi e proventi", e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84, si precisa che, nella valutazione dei crediti, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

La rappresentazione dei crediti al loro valore di presunto realizzo viene effettuata, dove necessario, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, di fattori specifici del debitore nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per gli eventuali crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per gli eventuali crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale e tenendo conto dell'adesione della Società al regime del consolidato

fiscale nazionale IRES che prevedano la presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire il loro riversamento.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi/costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte, pertanto, esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale sono state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma la cui entità risulta oggetto di stima valutativa.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86, si precisa che nella valutazione dei debiti finanziari per finanziamenti è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, mentre tutti gli altri debiti sono stati iscritti al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato e laddove il prezzo di mercato non sia applicabile, si è adottato, come metodo alternativo, il metodo del cost plus, come previsto dalle linee guida OCSE.

Con riferimento ai "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce "Ricavi", ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'OIC integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari ad Euro 102.242.860 (Euro 108.342.763 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	13.920.587	126.257.496	-	140.178.083
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.203.641	28.631.679	-	31.835.320
Valore di bilancio	10.716.946	97.625.817	-	108.342.763
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	172.570	2.064.417	1.000	2.237.987
Ammortamento dell'esercizio	731.799	7.606.090	-	8.337.889
Altre variazioni	-	(1)	-	(1)
Totale variazioni	(559.229)	(5.541.674)	1.000	(6.099.903)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.093.156	128.321.913	1.000	142.416.069
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.935.439	36.237.770	-	40.173.209
Valore di bilancio	10.157.717	92.084.143	1.000	102.242.860

Immobilizzazioni immateriali

Al 31 dicembre 2021 risultano pari ad Euro 10.157.717 (Euro 10.716.946 al 31 dicembre 2020), al netto delle quote di ammortamento dell'esercizio che ammontano ad Euro 731.799.



La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.223	577.145	7.289.855	-	6.027.364	13.920.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.436	102.103	1.796.666	-	1.285.436	3.203.641
Valore di bilancio	6.787	475.042	5.493.189	-	4.741.928	10.716.946
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	172.569	-	172.569
Ammortamento dell'esercizio	3.848	29.099	397.270	-	301.582	731.799
Altre variazioni	1	1	(1)	-	-	1
Totale variazioni	(3.847)	(29.098)	(397.271)	172.569	(301.582)	(559.229)
Valore di fine esercizio						
Costo	26.223	577.145	7.289.855	172.569	6.027.364	14.093.156
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	23.283	131.201	2.193.937	-	1.587.018	3.935.439
Valore di bilancio	2.940	445.944	5.095.918	172.569	4.440.346	10.157.717

Le variazioni registrate rispetto all'anno precedente sono imputabili, oltre al normale processo d'ammortamento, all'acquisizione di diritti di superficie e servitù legati alla realizzazione di futuri impianti fotovoltaici, come illustrato nella Premessa.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari, al netto dei relativi fondi di ammortamento, ad Euro 92.084.143 (Euro 97.625.817 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	26.844.706	98.649.236	950	13.730	748.874	126.257.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.308.089	24.322.338	337	915	-	28.631.679
Valore di bilancio	22.536.617	74.326.898	613	12.815	748.874	97.625.817
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	2.064.417	2.064.417
Riclassifiche (del valore di bilancio)	1.250	-	-	-	-1.250	-
Ammortamento dell'esercizio	1.195.126	6.408.030	188	2.746	-	7.606.090
Altre variazioni	(1)	-	-	-	-	-1
Totale variazioni	(1.193.877)	(6.408.030)	(188)	(2.746)	2.063.167	(5.541.674)
Valore di fine esercizio						
Costo	26.845.956	98.649.236	950	13.730	2.812.041	128.321.913
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.503.216	30.730.368	525	3.661	-	36.237.770
Valore di bilancio	21.342.740	67.918.868	425	10.069	2.812.041	92.084.143

Le variazioni registrate rispetto all'anno precedente sono imputabili, oltre al normale processo d'ammortamento, ad investimenti sui quattro impianti eolici esistenti e soprattutto alla capitalizzazione di oneri sostenuti nell'ambito degli accordi di co-sviluppo descritti nella Premessa e inerenti alla futura costruzione di impianti fotovoltaici.

Più precisamente, le immobilizzazioni materiali si riferiscono ai 4 impianti eolici con il seguente dettaglio:

LAMACARVOTTA

- 5 aerogeneratori Gamesa G97 (H78, 2MW) e relative opere civili;
- sottostazione elettrica di trasformazione media/alta tensione e connessione alla rete elettrica nazionale (150Kvolt) comune agli impianti di Lamacarvotta e di Lamia di Clemente;
- valore residuo da ammortizzare Euro 8.806.716;

LAMIA DI CLEMENTE

- 6 aerogeneratori Gamesa G97 (H90 mt, 2,04 MW) e relative opere civili;
- sottostazione elettrica di trasformazione media/alta tensione e connessione alla rete elettrica nazionale (150Kvolt) comune agli impianti di Lamacarvotta e di Lamia di Clemente;
- valore residuo da ammortizzare Euro 11.893.692;

TARIFA

- 10 aerogeneratori Vestas V100 (H 95 mt; 2 MW) e relative opere civili;
- 1 aerogeneratore Vestas V90 (H 95 mt; 2 MW) e relative opere civili;



- sottostazione elettrica di trasformazione di Martignano (MT/AT = 30 Kv/150 Kv) che permette la connessione alla rete nazionale verso Terna passando attraverso la stazione elettrica di E-distribuzione;
- valore residuo da ammortizzare Euro 24.287.698.

MONTEVERDE

- 11 aerogeneratori Vestas di cui 8 Vestas V117 (3,45 MW) e 3 Vestas V112 (3,45 MW) e relative opere civili;
- sottostazione elettrica di trasformazione (MT/AT = 30 Kv/150 Kv) che permette la connessione alla rete nazionale verso Terna;
- valore residuo da ammortizzare Euro 44.508.432

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono essenzialmente riferiti allo sviluppo dei nuovi impianti fotovoltaici precedentemente descritti. Al 31 dicembre 2021, tale voce ammonta ad Euro 2.812.041, di cui Euro 2.587.554 riferiti agli investimenti sui nuovi impianti fotovoltaici ed Euro 224.487 relativi ad investimenti sugli impianti esistenti per interventi legati allo sviluppo di sistemi di telecontrollo.

Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22 del Codice Civile si segnala che non sono presenti operazioni di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 1.000 (assenti nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	1.000	1.000	1.000
Totale	1.000	1.000	1.000

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	-	1.000	1.000	-	1.000	1.000
Totale crediti immobilizzati	-	1.000	1.000	-	1.000	1.000

Attivo circolante

L'attivo circolante ammonta ad Euro 12.343.854, mentre al 31 dicembre 2020 ammontava ad Euro 5.918.053. L'incremento considerevole che registra tale voce è dovuto soprattutto all'incremento dei crediti per la cessione di energia elettrica verso terzi e verso CVA Energie S.r.l. a s.u. (di seguito "CVA ENERGIE") in ragione dell'aumento dei prezzi di cessione. Si sono incrementati, inoltre, i saldi del conto corrente intersocietario verso la Controllante (a credito di Euro 1.923.000, mentre lo scorso esercizio si era registrato un debito di Euro 938.000) e delle disponibilità liquide (Euro +1.279.441).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari ad Euro 8.640.310 (Euro 5.416.950 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/ svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	4.069.736	-	4.069.736	-	4.069.736
Verso controllanti	66.995	-	66.995	-	66.995
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.422.521	-	2.422.521	-	2.422.521
Crediti tributari	1.009	-	1.009	-	1.009
Imposte anticipate			862.060		862.060
Verso altri	1.217.989	-	1.217.989	-	1.217.989
Totale	7.778.250	-	8.640.310	-	8.640.310

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.130.756	1.938.980	4.069.736	4.069.736	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.136.553	-1.069.558	66.995	66.995	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	146.049	2.276.472	2.422.521	2.422.521	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	217.478	(216.469)	1.009	1.009	-	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	696.090	165.970	862.060			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.090.024	127.965	1.217.989	1.217.989	-	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.416.950	3.223.360	8.640.310	7.778.250	-	-

Crediti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 del Codice Civile, si specifica che i crediti iscritti nell'attivo circolante si riferiscono a debitori residenti nell'area geografica italiana.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano ad Euro 4.069.736 e sono riferiti a:

- fatture emesse e da emettere di competenza del 2021 per la cessione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti di Lamia di Clemente e Monteverde (verso le società Enel Global Trading S.p.A. e Duferco Energia S.p.A.);
- tariffa incentivante FER ex D.M. 6 luglio 2012 corrisposta dal GSE per l'impianto di Lamia di Clemente, per l'impianto di Tarifa e per l'impianto di Monteverde;
- corrispettivo di mancata produzione MPE per gli impianti di Lamia di Clemente e Monteverde.

Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti ammontano ad Euro 66.995. Sono essenzialmente riferiti, per Euro 32.610, a crediti per il personale in seguito al trasferimento di tre dipendenti provenienti dalla Controllante e, per Euro 34.310, a crediti per servizi di *outsourcing* prestati a CVA.

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 2.422.521 e si riferiscono principalmente ai crediti per fatture emesse e da emettere verso CVA ENERGIE:

- per l'energia prodotta dagli impianti di Lamacarvotta e Tarifa e ceduta a CVA ENERGIE, nonché per il relativo corrispettivo MPE;
- per le Garanzie di Origine prodotte da tutti e 4 gli impianti e per le quali è stata concordata la cessione a CVA ENERGIE.

Crediti tributari

I crediti tributari, pari ad Euro 1.009 (Euro 217.478 nel precedente esercizio), sono costituiti dal credito verso l'erario per I.V.A.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 862.060 e si riferiscono:

- per Euro 818.959 a differenze temporanee deducibili ai fini IRES;
- per Euro 43.101 a differenze temporanee deducibili ai fini IRAP.

Le imposte anticipate IRES sono state stanziare applicando l'aliquota del 24%. Per l'imposta IRAP si è utilizzata l'aliquota ordinaria del 3,9%.

Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano ad Euro 1.217.989 e rappresentano principalmente i crediti per acconti versati al comune di Monteverde per misure compensative e crediti verso il GSE per gli incentivi GRIN sulla produzione dell'impianto di Lamacarvotta di competenza dei mesi di novembre e dicembre 2021.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce, al 31 dicembre 2021 è pari ad Euro 1.923.000 ed accoglie il saldo a credito del conto corrente intersocietario in essere con la Controllante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari ad Euro 1.780.544 (Euro 501.103 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	499.134	1.279.685	1.778.819
Denaro e altri valori in cassa	1.969	(244)	1.725
Totale disponibilità liquide	501.103	1.279.441	1.780.544

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari ad Euro 696.211 (Euro 610.212 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	610.212	85.999	696.211
Totale ratei e risconti attivi	610.212	85.999	696.211

I risconti attivi iscritti al 31 dicembre 2021 si riferiscono principalmente alla quota di competenza del 2022 ed anni successivi, dei canoni di affitto dei terreni, delle indennità di compensazione ambientale a favore dei comuni di Castrì di Lecce, di Vernole, di Monteverde e di Lacedonia, dei premi assicurativi e alla quota relativa agli anni successivi dell'imposta sostitutiva versata per l'affrancamento dell'avviamento.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 29.302.321 (Euro 22.293.603 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.820.000	-	-	-	-	-	-	2.820.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	-	-	20.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.953.355	-	-	-	-	-	-	2.953.355
Riserva avanzo di fusione	8.797.853	-	-	23.269	-	-	-	8.821.122
Varie altre riserve	(2)	-	-	1	-	3.283.757	-	3.283.756
Totale altre riserve	11.751.206	-	-	23.270	-	3.283.757	-	15.058.233
Utili (perdite) portati a nuovo	6.850.064	-	752.333	-	-	(3.283.757)	-	4.318.640
Utile (perdita) dell'esercizio	752.333	-	(752.333)	-	-	-	6.985.448	6.985.448
Totale Patrimonio netto	22.293.603	-	-	23.270	-	-	6.985.448	29.302.321

Descrizione	Importo
Riserva riallineamento valore fiscale avviamenti ex art. 110 D.L. 104/2020	3.283.757
Arrotondamenti	(1)
Totale	3.283.756

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto, qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000	-	-	-	-	-	-	100.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.820.000	-	-	-	-	-	-	2.820.000
Riserva legale	20.000	-	-	-	-	-	-	20.000
Altre riserve								
Riserva straordinaria	2.953.355	-	-	-	-	-	-	2.953.355
Riserva avanzo di fusione	872.942	-	-	7.924.911	-	-	-	8.797.853
Varie altre riserve	(2)	-	-	-	-	-	-	(2)
Totale altre riserve	3.826.295	-	-	7.924.911	-	-	-	11.751.206
Utili (perdite) portati a nuovo	4.401.965	-	2.448.099	-	-	-	-	6.850.064
Utile (perdita) dell'esercizio	2.448.100	-	(2.448.100)	-	-	-	752.333	752.333
Totale Patrimonio netto	13.616.360	-	(1)	7.924.911	-	-	752.333	22.293.603

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000	Capitale		-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.820.000	Capitale	A,B,C	2.820.000	-	-
Riserva legale	20.000	Utili	B	20.000	-	-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	2.953.355	Utili	A,B,C	2.953.355	-	-
Riserva avanzo di fusione	8.821.122	Capitale	A,B,C	8.821.122	-	-
Varie altre riserve	3.283.756	Utili	A,B,C	3.283.756	-	-
Totale altre riserve	15.058.233			15.058.233	-	-
Utili portati a nuovo	4.318.640	Utili	A,B,C	4.318.640	-	-
Totale	22.316.873			22.216.873	-	-
Quota non distribuibile				20.000		
Residua quota distribuibile				22.196.873		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
Riserva riallineamento valore fiscale avviamenti ex art 110 D.L. 104/220	3.283.757	Utili	A,B,C,	3.283.757	-	-
Arrotondamenti	(1)	Arrotondamento	Nessuna	-	-	-
Totale	3.283.756					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto, qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale ammonta ad Euro 100.000 e non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Riserva da sovrapprezzo quote

Al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 2.820.000 (invariata rispetto al 31 dicembre 2020) e si riferisce all'apporto a tale titolo in occasione dell'aumento di capitale sociale deliberato nelle Assemblee Straordinarie tenutesi in data 25 luglio 2012. L'operazione è stata realizzata tramite il conferimento dell'impianto di Lamacarvotta.

Si evidenzia che, in osservanza dell'articolo 2431 del Codice Civile, la riserva sovrapprezzo risulta essere distribuibile poiché la riserva legale ha raggiunto i limiti di cui all'art. 2430 del Codice Civile.

Riserva legale

Al 31 dicembre 2021 risulta un saldo pari ad Euro 20.000 e raggiunge la quota minima dall'articolo 2430 del Codice Civile.

Altre riserve

Riserva straordinaria

La voce per un importo pari ad Euro 2.953.355 corrisponde alla destinazione degli utili di esercizi precedenti.

Riserva avanzo di fusione

La voce accoglie, per Euro 872.942, il patrimonio netto della società TARIFA ENERGIA S.r.l. a s.u., incorporata in CVA EOS a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2017, per Euro 7.924.911 il patrimonio netto della società Wind Farm Monteverde S.r.l. a s.u. (di seguito "WIND FARM MONTEVERDE") incorporata in CVA EOS a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2020 e per Euro 23.269 il patrimonio netto di CVA SMART ENERGY incorporata in CVA EOS a seguito dell'operazione di fusione avvenuta nell'anno 2021.

Varie altre - Riserva per riallineamento valore fiscale avviamento ex art. 110 D.L. 104/2020

A seguito dell'operazione di riallineamento dei valori civilistici e fiscali degli avviamenti descritta in Premessa ed eseguita ai sensi dell'art. 110 del Decreto Legge 104/2020, una quota degli utili a nuovo pari al valore oggetto del riallineamento al netto dell'imposta sostitutiva dovuta, ossia Euro 3.283.757, è stata riclassificata in una apposita riserva con uno specifico vincolo di sospensione di imposta ai fini fiscali (come disciplinato dal comma 8 della norma citata).

Utili portati a nuovo

Ammontano ad Euro 4.318.640 e corrispondono alla destinazione degli utili degli ultimi anni. Si precisa che, a fronte del riallineamento dei valori civilistico/fiscali degli avviamenti descritto in premessa, ai sensi del comma 8, articolo 110 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, una quota di tali utili, pari ad Euro 3.283.757, è stata riclassificata nell'apposita riserva precedentemente descritta.

Utile dell'esercizio

Al 31 dicembre 2021 si evidenzia un utile di Euro 6.985.448.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 861.478, al 31 dicembre 2020 ammontavano ad Euro 794.762.

La composizione ed i movimenti sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	794.762	794.762
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	577	249.019	249.596
Utilizzo nell'esercizio	-	98.178	98.178
Altre variazioni	1.519	(86.221)	(84.702)
Totale variazioni	2.096	64.620	66.716
Valore di fine esercizio	2.096	859.382	861.478

La voce "Fondi per rischi ed oneri" si compone dei fondi:

- **Fondo premi fedeltà** (inserito nella voce Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili): Al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 2.096, di cui Euro 1.519 acquisiti dalla Controllante, a seguito del trasferimento in CVA EOS, a partire dal mese di novembre 2021, di tre suoi dipendenti. L'accantonamento nell'anno 2021 è pari ad Euro 577;
- **Fondo ripristino terreni**: si tratta del fondo costituito a fronte degli impegni che la Società ha contratto per il ripristino terreni successivo allo smantellamento degli impianti di Lamacarvotta, di Lamia di Clemente, di Tarifa, di Monteverde e di Lacedonia. L'accantonamento a tale fondo è stato calcolato su un orizzonte temporale pari alla vita utile degli impianti. Come stima dei costi da sostenere al termine di tale periodo si è utilizzato il valore delle fidejussioni rilasciate a favore dei Comuni di Laterza (TA), Castrì di Lecce, Vernole (LE), Monteverde (AV) e



Lacedonia (AV) a garanzia del ripristino dei terreni al termine dell'esercizio degli impianti. Al termine dell'esercizio il fondo ha un valore di Euro 722.569 ed ha registrato un accantonamento nell'esercizio di Euro 131.205;

- **Fondo bonus manutentori:** al 31 dicembre 2021 ammonta ad Euro 117.813 ed è la stima dei corrispettivi variabili dovuti ai manutentori e maturati fino al 31 dicembre 2021. In assenza, al termine dell'esercizio, di una loro determinazione certa condivisa con i singoli fornitori, la loro entità è stata stimata sulla base dei valori storici. Nell'anno si sono registrati utilizzi per Euro 84.621, accantonamenti per Euro 117.813 e proventizzazioni per Euro 16.791 (ricomprese nelle "Altre variazioni");
- **Fondo oneri per canoni di rete dati:** fondo iscritto a fronte dell'utilizzo di reti dati intestate ad un altro soggetto in attesa che il rapporto venga definito. Ammonta ad Euro 19.000 e non ha subito variazioni nell'anno;
- **Fondo vertenze in corso:** tale fondo presenta un saldo pari a zero al 31 dicembre 2021. Ad inizio esercizio presentava un saldo pari ad Euro 82.987 che durante l'anno è stato in parte utilizzato (per Euro 13.557) e in parte proventizzato (per Euro 69.430 ricompresi nelle "Altre variazioni"). Tale fondo comprendeva la stima dei costi da sostenere a fronte dei contenziosi con la Società per l'impianto di Monteverde da parte di alcuni proprietari dei terreni su cui sorgono gli impianti per ottenere degli indennizzi e/o un aumento dei canoni concordati. I contenziosi si sono chiusi nel corso dell'esercizio.

TFR

Non vi è trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato iscritto tra le passività in quanto l'accantonamento al fondo è destinato per intero al fondo di Tesoreria INPS e ai fondi pensione di categoria. La Società, dal 1° novembre 2021, ha dipendenti propri (n. 3 risorse in essere al 31 dicembre 2021), mentre non aveva dipendenti nel corso del passato esercizio.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	-
Accantonamento TFR dell'esercizio	2.105
Destinazione dell'accantonamento al F.do Tesoreria/F.di previd. Compl. e trattenuta -,50% sull'accantonamento	(2.105)
Valore di fine esercizio	-

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 83.859.773 (Euro 90.443.950 nel precedente esercizio) e la loro riduzione è frutto essenzialmente della riduzione della quota esigibile oltre l'esercizio successivo (Euro -8.925.854) dei due finanziamenti concessi dalla Controllante e del debito per i diritti di superficie per via dei rimborsi eseguiti nell'anno. La quota esigibile entro l'esercizio presenta invece un incremento a fronte del debito verso la Controllante per l'applicazione della convenzione di consolidato fiscale (Euro +2.136.474).

La composizione delle singole voci è così rappresentata

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	87.562.653	(9.545.458)	78.017.195
Debiti verso fornitori	915.236	165.695	1.080.931
Debiti verso controllanti	41.928	2.391.406	2.433.334
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.482	2.591	21.073
Debiti tributari	13.189	342.035	355.224
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	16.411	16.411
Altri debiti	1.892.462	43.143	1.935.605
Totale	90.443.950	(6.584.177)	83.859.773

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso soci per finanziamenti	87.562.653	(9.545.458)	78.017.195	8.845.792	69.171.403	31.270.370
Debiti verso fornitori	915.236	165.695	1.080.931	1.080.931	-	-
Debiti verso controllanti	41.928	2.391.406	2.433.334	2.433.334	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.482	2.591	21.073	21.073	-	-
Debiti tributari	13.189	342.035	355.224	355.224	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	16.411	16.411	16.411	-	-
Altri debiti	1.892.462	43.143	1.935.605	422.445	1.513.160	989.951
Totale debiti	90.443.950	(6.584.177)	83.859.773	13.175.210	70.684.563	32.260.321

Debiti - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 6 del Codice Civile, si specifica che tutti i debiti iscritti nel passivo si riferiscono a creditori residenti nell'area geografica italiana.

Finanziamenti effettuati dai soci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i finanziamenti effettuati dai soci della Società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 19-bis del Codice Civile.

I finanziamenti ricomprendono anche quelli effettuati dai soggetti che esercitano l'attività di finanziamento e controllo. Non sono compresi i debiti maturati sul conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata in essere con CVA da considerarsi a breve termine (e comunque nulli al 31 dicembre 2021).

Scadenza (gg/mm/aaaa)	Quota in scadenza	Quota con clausola di postergazione in scadenza
30/06/2022	4.401.206	-
31/12/2022	4.444.585	-
30/06/2023	4.521.842	-
31/12/2023	4.568.888	-
30/06/2024	4.643.530	-
31/12/2024	4.698.700	-
30/06/2025	4.773.206	-
31/12/2025	4.827.908	-
30/06/2026	4.904.136	-
31/12/2026	4.962.824	-
30/06/2027	5.038.692	-
31/12/2027	5.101.475	-
30/06/2028	5.176.172	-
31/12/2028	5.244.559	-
30/06/2029	5.319.080	-
31/12/2029	5.390.392	-
Totale	78.017.195	

Al 31 dicembre 2021 i finanziamenti effettuati dai soci ammontano ad Euro 78.017.195 (mentre al 31 dicembre 2020 ammontavano ad Euro 87.562.653). Nell'anno precedente, il debito comprendeva anche il saldo (a debito) del conto corrente di corrispondenza di tesoreria accentrata in essere con CVA (pari ad euro 938.000). Il saldo attuale, invece, si riferisce solo ai due finanziamenti in essere verso la Controllante, infatti il saldo del conto corrente *intercompany* nell'anno corrente rappresenta un credito e viene esposto fra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" nell'Attivo dello Stato Patrimoniale. Il saldo attuale si riferisce:

- al finanziamento ottenuto dalla Controllante ed erogato il 20 dicembre 2019 per un importo di Euro 45.000.000. Sul capitale maturano interessi ad un tasso fisso del 2,75%. Il rimborso è previsto in 20 rate costanti (alla francese) comprensive di capitale ed interessi a partire dal 30 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2029. L'erogazione del finanziamento ha consentito di allineare le scadenze di fonti ed impieghi ed equilibrare, dunque, la struttura finanziaria;
- al finanziamento concesso alla società incorporata WIND FARM MONTEVERDE, ottenuto dalla Controllante ed erogato il 20 dicembre 2019 per un importo di Euro 50.000.000. Sul capitale maturano interessi ad un tasso fisso del 2,75%. Il rimborso è previsto in 20 rate costanti (alla francese) comprensive di capitale ed interessi a partire dal 30 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2029. L'erogazione del finanziamento ha consentito di allineare le scadenze di fonti ed impieghi ed equilibrare, dunque, la struttura finanziaria.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2021 l'esposizione debitoria verso i fornitori ammonta ad Euro 1.080.931 (Euro 915.236 al 31 dicembre 2020). Del saldo totale, la quota principale è rappresentata dal debito verso i manutentori degli impianti per fatture ricevute e da ricevere.

Non figurano debiti verso fornitori espressi in valute diverse dall'Euro.

Debiti verso controllanti

Al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 2.433.334 (mentre al 31 dicembre 2020 ammontavano ad Euro 41.928).

Si riferiscono principalmente:

- per Euro 2.136.474 al debito verso la Controllante per il Consolidato fiscale;
- per Euro 257.806 a fatture da ricevere a fronte dei servizi resi in *outsourcing* dalla Controllante nell'ultimo trimestre 2021;
- per Euro 21.377 a debiti finanziari per la cessione alla Controllante del debito IVA di dicembre nell'ambito del regime di liquidazione IVA di gruppo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Al 31 dicembre 2021 ammontano ad Euro 21.073 (Euro 18.482 al 31 dicembre del precedente esercizio) e corrispondono alle fatture da ricevere per somministrazione di energia elettrica da parte di CVA ENERGIE.

Debiti tributari

Alla data di chiusura del bilancio sono rilevati debiti tributari per Euro 355.224. Sono relativi, per Euro 67.706 al debito per l'imposta sostitutiva per l'affrancamento dell'avviamento, per Euro 10.812 a tributi COSAP riferiti all'anno 2018, per Euro 5.127 alle ritenute IRPEF sugli stipendi e per Euro 84 all'Imposta sostitutiva dell'11% sulla rivalutazione annuale del TFR.

Altri debiti

Gli altri debiti ammontano ad Euro 1.935.605 (Euro 1.892.462 al termine del precedente esercizio). La voce accoglie principalmente:

- per Euro 1.643.963 i debiti contratti con i proprietari dei terreni dove insistono gli aerogeneratori eolici dell'impianto di Tarifa, per diritti di superficie o altri diritti reali. Tali debiti vengono estinti secondo le scadenze fissate contrattualmente;
- il debito di Euro 94.268 verso il Comune di Laterza (TA) per le indennità di compensazione ambientale dell'impianto di Lamia di Clemente per l'anno 2021 il cui ammontare è stato fissato dalla convenzione, datata 29 agosto 2007, che prevede misure compensative pari al 3% dei ricavi di vendita dell'energia elettrica;
- il debito di Euro 93.220 verso i comuni di Monteverde e Lacedonia (AV) per le indennità di compensazione ambientale dell'impianto di Monteverde per l'anno 2021;
- il debito di Euro 66.353 verso il Comune di Laterza (TA) per le indennità di compensazione ambientale dell'impianto di Lamacarvotta per l'anno 2021, il cui ammontare è stato fissato dalla convenzione, datata 17 maggio 2006, che prevede misure compensative pari al 1,5% dei ricavi di energia elettrica e al 1,5% dai ricavi rivenienti dagli incentivi GRIN;
- i debiti verso dipendenti e verso istituti previdenziali pari, rispettivamente, ad Euro 20.502 ed Euro 16.411.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 1.259.353 (Euro 1.338.713 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21	-	21
Risconti passivi	1.338.692	(79.360)	1.259.332
Totale ratei e risconti passivi	1.338.713	(79.360)	1.259.353

L'importo dei risconti passivi iscritti al 31 dicembre 2021 è rappresentato dalla quota di competenza dei futuri esercizi del contributo ottenuto sulla costruzione dell'impianto di Lamacarvotta, riconosciuto sotto forma di credito fiscale a norma del comma 273, lettera a) dell'art. 1 della legge finanziaria 296/2006 ed imputato al conto economico in quote costanti su di un orizzonte pari alla vita utile dell'impianto.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

CVA EOS ha generato nel 2021 un valore della produzione pari ad Euro 26.076.163 (Euro 16.485.824 al 31 dicembre 2020).

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione energia elettrica	19.708.389
Cessione Garanzie di Origine	40.322
Cessione corrispettivo Mancata Produzione Eolica	602.825
Servizi di outsourcing CVA	34.310
Totale	20.385.846

I ricavi delle vendite relativi all'esercizio 2021 ammontano ad Euro 20.385.846.

Tale voce accoglie:

- il corrispettivo ricevuto da DUFERCO ENERGIA S.p.A. per l'energia elettrica prodotta dall'impianto di Lamia di Clemente, per un totale di 24.839 MWh, pari ad Euro 3.142.259;
- il corrispettivo ricevuto da ENEL GLOBAL TRADING S.p.A. per l'energia prodotta dall'impianto di Monteverde, per un totale di 68.376 MWh, pari ad Euro 8.364.426;
- il corrispettivo ricevuto CVA ENERGIE per l'energia prodotta dagli impianti di Lamacarvotta e Tarifa per, rispettivamente, 18.891 MWh, pari ad Euro 2.357.628, e 49.184 MWh, pari ad Euro 5.844.076;
- il corrispettivo ricevuto da CVA ENERGIE per la cessione dei certificati di garanzia d'origine maturati sulla produzione dei quattro impianti pari ad Euro 40.322;
- i corrispettivi di mancata produzione eolica (MPE) di tutti e quattro gli impianti pari ad Euro 602.825;
- il corrispettivo ricevuto dalla Controllante per i servizi a questa resi in *outsourcing* nei mesi di novembre e dicembre.

I corrispettivi MPE sono riconosciuti da Terna, per il tramite del *trader* che gestisce il dispacciamento dell'impianto, a fronte dei fermi da questa imposti per la gestione della sicurezza della rete e sono in funzione dei tempi di fermo, della producibilità dell'impianto e dei prezzi di mercato.

I certificati di garanzia di origine sono stati valorizzati al prezzo negoziato per le quantità già contrattualizzate e, per la restante quota, al valore di mercato del 31 dicembre 2021. Tale prezzo potenzialmente differirà da quello effettivamente negoziato, che sarà espressione, invece, dei prezzi di mercato alla data di stipula della cessione nell'anno successivo.



Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono tutti riconducibili a cessioni effettuate sul territorio nazionale.

Commento alle altre voci del Valore della Produzione

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.690.317 (Euro 10.691.862 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	10.607.838	(5.082.506)	5.525.332
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	79.361	-	79.361
Altri ricavi e proventi	4.664	80.960	85.624
Totale altri	84.025	80.960	164.985
Totale altri ricavi e proventi	10.691.863	(5.001.546)	5.690.317

Il valore della produzione comprende, oltre ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, le seguenti voci:

- i contributi in conto esercizio relativi agli incentivi GRIN riconosciuti dal GSE, come previsto dal **Decreto Ministeriale 6 luglio 2012**. Il valore degli incentivi maturati sulla produzione di energia dell'impianto di Lamacarvotta ammonta ad Euro 2.065.918 (Euro 1.916.663 nell'esercizio 2020), relativi alla produzione del 2021 e corrispondenti all'incentivo riconosciuto su un quantitativo di 18.891 MWh valorizzato a 109,36;
- i contributi in conto esercizio, iscritti per un totale di Euro (3.459.407), relativi alle tariffe di incentivazione FER ex D.M. 6 luglio 2012 riconosciute dal GSE per gli impianti di Lamia di Clemente, Tarifa e Monteverde, in qualità di impianti aggiudicatari dell'asta relativa alle fonti rinnovabili del 2012. In particolare i contributi in conto esercizio sulla produzione dell'impianto di Lamia di Clemente, ammontano ad Euro 690.347 con un valore medio annuo della tariffa incentivante è stato pari ad Euro 27,93 a MWh; quelli riferiti all'impianto di Tarifa, sono pari ad Euro 1.279.360 pari ad un valore medio annuo della tariffa incentivante di Euro 26,32 a MWh e quelli riferiti all'impianto di Monteverde sono pari ad Euro 1.489.701, con un valore medio annuo della tariffa incentivante di Euro 22,44. Il calo dell'ammontare delle tariffe incentivanti medie è frutto del rialzo dei prezzi di mercato dell'energia;
- la quota di competenza dell'esercizio del contributo in conto capitale (Euro 79.361) ottenuto per la costruzione dell'impianto di Lamacarvotta, riconosciuto sotto forma di credito fiscale a norma del comma 273, lettera a) dell'art. 1 della legge finanziaria 296/2006 ed imputato al conto economico in quote costanti su di un orizzonte pari alla vita utile dell'impianto;
- altri ricavi per complessivi Euro 83.400, riferiti principalmente ai proventi di due accordi transattivi in seguito a contenziosi.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad Euro 14.564.933 (al 31 dicembre 2020 erano pari ad Euro 13.406.747).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Ammontano ad Euro 228.758 (Euro 74.823 nell'esercizio 2020) e si riferiscono principalmente all'acquisto dell'energia necessaria al funzionamento degli impianti e somministrata da CVA ENERGIE.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 4.448.345 (Euro 3.848.001 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	-	15	15
Spese di manutenzione e riparazione	2.073.995	57.436	2.131.431
Servizi e consulenze tecniche	199.299	83.481	282.780
Compensi a sindaci e revisori	30.935	693	31.628
Spese e consulenze legali	3.734	66.577	70.311
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	6.243	6.187	12.430
Spese telefoniche	140.803	1.056	141.859
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	23.494	98	23.592
Assicurazioni	244.657	16.319	260.976
Spese di rappresentanza	-	180	180
Spese di viaggio e trasferta	-	1.565	1.565
Altri	1.124.841	366.737	1.491.578
Totale	3.848.001	600.344	4.448.345

Le spese per "manutenzione e riparazione" accolgono i costi dei canoni di manutenzione dei parchi eolici. Tale voce evidenzia un incremento di Euro 57.436 rispetto allo scorso anno e in considerazione del loro ammontare si possono ritenere sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Le spese per "servizi e consulenze tecniche" si riferiscono ai servizi relativi all'assistenza per la gestione tecnica degli impianti, alla gestione e il coordinamento della sicurezza. Nel corso dell'esercizio si è registrato un incremento pari ad Euro 83.481 in parte frutto di una riclassifica di alcune tipologie di costo precedentemente espresse tra i costi di manutenzione.

Le spese per "compensi a sindaci e revisori" si riferiscono ai compensi del Collegio Sindacale nominato in data 28 aprile 2021 a cui si aggiunge il compenso del Sindaco Unico dell'incorporata CVA SMART ENERGY, nominato in data 22 luglio 2019.

Le spese per "consulenze legali" hanno subito un incremento pari ad Euro 66.577 rispetto allo scorso anno a fronte di progetti di *due diligence* che non sono sfociati in progetti di investimento e alle spese per i contenziosi in essere con i proprietari dei terreni su cui insiste l'impianto di Monteverde.

Le spese per "Consulenze fiscali, amministrative e commerciali" accolgono prestazioni professionali per dichiarazioni e consulenze fiscali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle spese sostenute per

le consulenze acquistate per la gestione fiscale della situazione post incorporazione di WIND FARM MONTEVERDE nonché per il riaccatastamento degli aereogeneratori dell'impianto di Monteverde.

Le spese "telefoniche" si riferiscono ai canoni per i servizi di rete necessari al monitoraggio da remoto degli impianti. Il saldo di tale voce si è mantenuto piuttosto costante rispetto allo scorso esercizio.

Le spese "servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria" accolgono per Euro 21.624 i costi per polizze fideiussorie e per Euro 2.053 prestazioni bancarie e postali. La voce si mantiene piuttosto stabile rispetto al precedente esercizio.

Le spese "assicurazioni" si riferiscono alle polizze assicurative inerenti i quattro parchi eolici; l'incremento registrato nel periodo è pari ad Euro 16.319.

Le spese per "Altri servizi" comprendono, invece, oltre ai costi per servizi di natura diversa, le spese per i servizi resi dalla Controllante.

In particolare, l'importo di Euro 1.097.136 si riferisce ai servizi affidati in *outsourcing* alla Controllante. Le attività a queste esternalizzate, prevedono la fornitura di servizi di acquisti e appalti, qualità, sicurezza e ambiente, legali, di gestione degli adempimenti e delle procedure connesse agli incentivi e alle garanzie di origine, di gestione del patrimonio immobilizzato, di gestione delle telecomunicazioni, di amministrazione e finanza, di controllo di gestione, di gestione dei sistemi informativi, di fornitura pacchetti software e gestione delle licenze, di auditing e vigilanza. Il costo di tali servizi nel precedente esercizio era pari ad Euro 973.279.

Sono compresi fra gli "Altri servizi" anche le spese per studi, ricerche e progetti che nell'esercizio corrente subiscono un incremento pari ad Euro 186.949, dovuto essenzialmente ai costi di *due diligence* sostenuti per la valutazione di investimenti poi non realizzati.

In tale voce rientrano, inoltre, le spese di vigilanza dei parchi eolici, che ammontano al 31 dicembre 2021 ad Euro 50.388, sostanzialmente in linea con l'anno precedente (al 31 dicembre 2020 erano pari ad Euro 51.035), nonché le spese relative ad altri servizi sulle aree interne ed esterne degli impianti, che comprendono scavi, sistemazioni ed interventi vari, che ammontano, al 31 dicembre 2021, ad Euro 44.357.

Si segnalano ancora, per rilevanza, nella voce "altri servizi", i costi addebitati dal GSE per la gestione degli incentivi, pari ad Euro 86.482, di cui Euro 13.180 relativi all'impianto di Lamia di Clemente, Euro 26.036 relativi all'impianto di Tarifa, Euro 11.219 per l'impianto di Lamacarvotta ed Euro 35.447 relativi all'impianto di Monteverde.

Spese per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano ad Euro 216.761 (Euro 275.178 nel precedente esercizio), si riferiscono agli affitti pagati per le locazioni, servitù e diritti di superficie sui terreni su cui sono costruiti gli impianti eolici. La riduzione registrata è da imputare essenzialmente alla proventizzazione dell'eccedenza di Euro 61.450 del fondo stanziato nei precedenti esercizi per i contenziosi con i proprietari dei terreni dell'impianto di Monteverde.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano, al 31 dicembre 2021, ad Euro 66.752, di cui Euro 55.045 per salari e stipendi, Euro 8.474 per oneri sociali, Euro 2.105 per TFR, Euro 577 per premi fedeltà, Euro 551 per polizze assicurative e accantonamento al Fisde (Fondo integrativo sanitario per i dipendenti del gruppo Enel). La Società, dal 1° novembre 2021, ha dipendenti propri (n. 3 risorse in essere al 31 dicembre 2021).

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti ammontano complessivamente ad Euro 8.337.889 (Euro 8.334.856 al termine del passato esercizio).

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano ad Euro 731.799 (Euro 731.938 nel 2020) e si riferiscono alla quota posta a carico dell'esercizio dei seguenti oneri ad utilità pluriennale:

- costi d'impianto per Euro 3.848;
- licenze e marchi per Euro 29.099 pari all'ammortamento dell'esercizio degli oneri riguardanti l'ottenimento dell'Autorizzazione Unica per i parchi eolici di Tarifa e Monteverde;
- avviamento per Euro 397.270 pari all'ammortamento dell'esercizio degli avviamenti esistenti sugli impianti di Lamacarvotta, Lamia di Clemente, Monteverde e derivanti da precedenti operazioni di conferimento e fusione;
- migliorie immobili di terzi per Euro 119.420 e relative a migliorie su terreni di terzi inerenti agli impianti di Lamacarvotta e di Lamia di Clemente;
- altre spese da ammortizzare per un totale di Euro 182.162: si riferiscono principalmente alla capitalizzazione delle servitù e di altri diritti reali inerenti agli impianti di Tarifa e Monteverde.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Ammontano a complessivi Euro 7.606.090 (Euro 7.602.918 nel 2020) e risultano così composti:

- ammortamenti degli impianti di produzione per Euro 6.408.030 pari all'ammortamento degli aerogeneratori, degli anemometri e dei macchinari elettrici;
- ammortamenti dei fabbricati strumentali per Euro 1.195.126, pari all'ammortamento delle opere civili (principalmente le sottostazioni e le torri degli aerogeneratori);
- ammortamento dei mobili, attrezzature e macchinari pari ad Euro 188;
- ammortamenti su altri beni (Euro 2.746), rappresentati da Hardware.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2021 non si è ritenuto necessario effettuare svalutazioni dei crediti.

Altri accantonamenti

Al 31 dicembre 2021 si evidenziano accantonamenti al fondo per gli oneri di smantellamento degli impianti e il ripristino dei terreni per un totale di Euro 131.205, così suddivisi: Euro 19.984 relativi all'impianto Lamacarvotta, Euro 24.461 relativi all'impianto di Lamia di Clemente, Euro 4.301 per l'impianto di Tarifa ed Euro 82.458 relativi all'impianto di Monteverde.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.135.223 (Euro 742.324 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	801	(60)	741
ICI/IMU	205.896	85	205.981
Imposta di registro	7.872	76	7.948
Sopravvenienze e insussistenze passive	-	7.700	7.700
Altri oneri di gestione	527.755	385.098	912.853
Totale	742.324	392.899	1.135.223

L'imposta di bollo comprende le sopravvenienze passive realizzatesi in seguito al pagamento dell'imposta COSAP alla provincia di Lecce per gli anni 2016, 2017 e 2018 in riferimento all'impianto di Tarifa (pari ad Euro 186.261).

L'imposta IMU ammonta ad Euro 205.981 versata per Euro 81.579 al Comune di Laterza, per Euro 52.113 ai Comuni di Castrì di Lecce e di Vernole, per Euro 72.289 ai comuni di Lacedonia e Monteverde.

Gli altri oneri di gestione sono principalmente composti, per Euro 623.341, dalle misure compensative ambientali dovute in base alle convenzioni stipulate con i Comuni di Laterza, di Castrì di Lecce, di Vernole e ai Comuni di Lacedonia e Monteverde. La quota restante, ammontante ad Euro 286.139, accoglie i costi per COSAP (Euro 72.759), TOSAP, imposta, di registro, diritti di segreteria, multe ammende e sanzioni varie amministrative e contributi all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito "ARERA"). Nei costi per COSAP sono stati contabilizzati anche costi per la COSAP alla provincia di Lecce per gli anni 2016, 2017 e 2018 in riferimento all'impianto di Tarifa per Euro 186.261. Tali costi erano stati impossibili da stimare negli esercizi precedenti e sono confluiti, dunque, nel conto economico al momento del loro pagamento.

Proventi e oneri finanziari

Proventi Finanziari

I proventi finanziari ammontano ad Euro 215 (Euro 1.894 nel precedente esercizio). Si riferiscono essenzialmente agli interessi attivi sul conto corrente intersocietario verso la Controllante.

Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari ammontano ad Euro 2.379.988 (Euro 2.552.153 nel precedente esercizio). Si riferiscono principalmente agli interessi riconosciuti alla Controllante per i due finanziamenti in essere precedentemente descritti (Euro 2.322.791). Tra gli oneri finanziari figura anche l'adeguamento ISTAT dei debiti pluriennali verso i proprietari dei terreni su cui insistono i diritti di servitù o altri diritti reali per l'esercizio dell'impianto di Tarifa (Euro 52.812).

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 12 del Codice Civile, viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	-
Debiti verso banche	-
Altri	2.379.988
Totale	2.379.988

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte anticipate
IRES	1.946.560	(5.013)	155.874
IRAP	368.400	-	10.095
Imposte sostitutive	2.031	-	-
Totale	2.316.991	(5.013)	165.969

Si segnala che la Regione Valle d'Aosta ha deliberato un'aliquota IRAP ordinaria ridotta al 3,1% per il triennio 2019-2021.

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1, numero 14), lett. a) e b), del Codice Civile.

In particolare, contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della "Fiscalità complessiva anticipata e differita", sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato "Attività per imposte anticipate".

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	3.412.327	1.105.149
Differenze temporanee nette	(3.412.327)	(1.105.149)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(663.085)	(33.005)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(155.874)	(10.096)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(818.959)	(43.101)



Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento spese ripristino terreni	591.364	131.205	722.569	24,00	173.417	3,90	28.180
Ammortamento avviamento	93.255	152.512	245.767	24,00	58.984	3,90	9.585
Ammortamenti eccedenti i limiti fiscali	1.874.751	431.036	2.305.787	24,00	553.389	-	-
Fondi per rischi ed oneri	203.398	(66.584)	136.814	24,00	32.835	3,90	5.336
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	86	728	814	24,00	195	-	-
Fondo premi fedeltà dipendenti	-	577	577	24,00	139	-	-

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria IRES con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	24,00	24,00
Effetto delle differenze permanenti	(3,963)	-
Redditi esenti	79.361	79.361
Dividendi	-	-
Costi indeducibili	9.497	134
Altre differenze permanenti negative (positive)	(1.437.827)	(1.211,824)
Aliquota effettiva	20,037	-

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e per l'IRAP:

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	9.131.457	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	-	
Risultato prima delle imposte	9.131.457	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		11.667.868
Onere fiscale teorico (aliquota base)	2.191.550	361.704
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	-	-
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	577	-
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(184.484)	(184.398)
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	833.380	270.325

Descrizione	IRES	IRAP
Differenze permanenti che non si riverteranno negli esercizi successivi	(1.507.691)	130.065
Imponibile fiscale	8.273.239	11.883.860
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	8.273.239	
Valore della produzione estera		-
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		11.883.860
Imposte correnti (aliquota base)	1.985.577	368.400
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	39.017	-
Imposte correnti effettive	1.946.560	368.400

Altre informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15 del Codice Civile: la media dei dipendenti al 31 dicembre dell'anno corrente è pari a -,50, poiché i tre dipendenti sono stati assunti a partire dal 1° novembre dell'anno in corso (1 quadro e due impiegati).

Compensi agli organi sociali

Per l'Amministratore Unico non sono previsti compensi. Il compenso del Collegio Sindacale è stato deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 28 aprile 2021 e, per l'incorporata CVA SMART ENERGY, in data 22 luglio 2019.

	Sindaci
Compensi	10.396

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis del Codice Civile, qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi alla società di revisione per la revisione del presente bilancio, la sottoscrizione delle relative dichiarazioni fiscali e la certificazione dei Conti Annuali Separati per l'ARERA. Tali compensi confluiranno nel bilancio 2022:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	13.591
Altri servizi di verifica svolti	4.632
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.223

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, numero 9 del Codice Civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Passività potenziali	14.093.716

Passività potenziali

Le passività potenziali ammontano ad Euro 14.093.716 e sono così dettagliate:

- Euro 1.112.000 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore del Comune di Laterza;
- Euro 14.400 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore della Regione Puglia;
- Euro 149.520 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore del Comune di Castri dei Lecce;
- Euro 124.600 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore del Comune di Vernole;
- Euro 9.720.280 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore dell'Agenzia delle Entrate a fronte dei rimborsi di crediti IVA ricevuti;
- Euro 2.000.000 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore della Regione Campania;
- Euro 972.916 per fidejussioni rilasciate da istituti bancari e/o assicurativi a favore della Provincia di Avellino.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile. Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con controparti correlate e con società del gruppo sono state negoziate al fine di garantire la coerenza del risultato per le società del gruppo stesso ai parametri di economicità ed efficienza. Per ulteriore informativa di seguito un riepilogo dei principali rapporti.

Rapporti con la Controllante

CVA EOS ha affidato in outsourcing alla Controllante i servizi contabili e fiscali (contabilità, consulenza fiscale, gestione della cassa, gestione UTF, unbundling contabile per ARERA ed altri servizi amministrativi di varia natura), i servizi di gestione finanziaria e di tesoreria, i servizi tecnici (servizi in materia di ambiente e sicurezza sul lavoro e servizi connessi agli immobili), i servizi di auditing e vigilanza ex D. Lgs. 231/2001, i servizi di budgeting e di controllo di gestione, i servizi di gestione del patrimonio immobilizzato, i servizi legali, i servizi di Communication ed Information Technology, i servizi di gestione degli acquisti e degli appalti, servizi di staff. I corrispettivi per tali servizi sono pari ad Euro 1.097.244.

CVA EOS ha sottoscritto con la Controllante un contratto di conto corrente ed una convenzione di tesoreria accentrata per gestire al meglio le disponibilità e gli approvvigionamenti di risorse liquide. Al termine dell'esercizio, il conto corrente intersocietario presenta un saldo a credito di Euro 1.923.000 (al 2020 il saldo era a debito e pari a Euro 938.000). Nel corso dell'anno sono maturati interessi attivi per Euro 1.830. A valere su tale conto la Controllante ha concesso affidamento per scoperto di c/c di Euro 20.000.000.

La Società ha ottenuto dalla Controllante due finanziamenti a lungo termine. Il primo, avente un importo iniziale di Euro 45.000.000 ed erogato in data 20 dicembre 2019, ha un valore nominale residuo al 31 dicembre 2021 di Euro 36.955.513.

Il secondo, erogato sempre in data 20 dicembre 2019 per un importo di Euro 50.000.000, ha un valore nominale residuo al 31 dicembre 2021 di Euro 41.061.682.

Su tali finanziamenti sono maturati interessi per complessivi Euro 2.332.791.

La Società, con riferimento all'imposta IRES, ha optato per il regime di tassazione di cui all'art. 117 del TUIR D.P.R. 917/86 del "Consolidato fiscale nazionale" e ha siglato con la Controllante una convenzione volta a regolare i rapporti che ne emergono. In particolare, la convenzione prevede la determinazione di un reddito imponibile ai fini IRES unitario in capo della consolidante CVA, risultante dalla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle società aderenti alla convenzione. A fronte della cessione alla Controllante di perdite fiscali, eccedenze di Reddito Operativo Lordo o quote di interessi indeducibili, viene riconosciuto alla Società un compenso che tiene conto delle sue concrete possibilità di sfruttare per intero il vantaggio fiscale che ne deriva. Se la Società dimostra, in base ai piani previsionali, l'impossibilità di sfruttare nei seguenti tre anni i vantaggi fiscali derivanti da tali poste, il compenso sarà determinato in misura pari al 50% dell'aliquota IRES ordinaria applicata all'ammontare della posta trasferita. Diversamente, viene riconosciuto un compenso calcolato in base al 100% dell'aliquota IRES ordinaria. Al 31 dicembre 2021 si è originato un debito verso la Controllante per consolidato fiscale ammontante ad Euro 2.136.474.

CVA EOS ha aderito al regime di liquidazione dell'IVA di gruppo. Per tale ragione, al 31 dicembre 2021 risultano iscritti a bilancio debiti per Euro 21.377, pari al debito IVA maturato nel mese di dicembre e ceduto alla Controllante.

Nell'anno corrente la Società ha inoltre fornito servizi di gestione degli impianti eolici e fotovoltaici in *outsourcing* alla controllante per un valore complessivo di Euro 34.310.

Rapporti con CVA ENERGIE (sottoposta al controllo della Controllante)

La Società ha acquistato da CVA ENERGIE l'energia per il funzionamento degli stessi impianti per Euro 228.017. I debiti commerciali ammontano ad Euro 21.073.

Sono invece maturati ricavi verso CVA ENERGIE per la cessione dell'energia prodotta, dei certificati di garanzia di origine e MPE per totali Euro 8.330.076. I crediti commerciali ammontano ad Euro 2.422.521.

Parte correlata	Natura del rapporto	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari
CVA	Controllante	66.920	1.923.075	275.483	80.175.045
CVA ENERGIE	Società sottoposta al controllo di CVA	2.422.521	-	21.073	-

Parte correlata	Natura del rapporto	Ricavi vendite e prestazioni	Costi materie prime, merci, ecc.	Costi per servizi	Proventi / (Oneri) finanziari
CVA	Controllante	34.310	-	1.097.244	2.324.686
CVA ENERGIE	Società sottoposta al controllo di CVA	8.330.076	228.017	-	-

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si segnala che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale che presentino i requisiti previsti dall'art. 2427, comma 1, numero 22-ter del Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice Civile, si segnala che in data 21 marzo 2022 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il provvedimento contenente misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina, che, al Titolo VI – Disposizioni finali e finanziarie, art. Art. 37 Contributo straordinario contro il caro bollette, prevede, per l'anno 2022, un contributo straordinario da parte delle imprese energetiche, tra cui anche i soggetti che esercitano l'attività di produzione di energia elettrica. La base imponibile del contributo straordinario sarà costituita dall'incremento del saldo tra le operazioni attive e le operazioni passive, riferito al periodo dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, rispetto al saldo del periodo dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021 ed il contributo si applicherà nella misura del 10%, nei casi in cui il suddetto incremento sia superiore a 5.000.000 e non si applicherà qualora l'incremento sia inferiore al 10 per cento. La società, operate tutte le valutazioni sulle base del meccanismo sopra definito, segnala che da tale provvedimento deriverà un impatto economico di oltre 1 milione di Euro.

Sebbene non siano attesi effetti significativi sull'attività, sulle condizioni finanziarie e sui risultati della Società, gli impatti diretti e indiretti dell'intervento militare russo in Ucraina e delle sanzioni internazionali ad esso correlate non sono al momento prevedibili in modo attendibile.

La pandemia Covid-19 rappresenta ancora motivo di incertezza nel 2022 ma l'ampia campagna di vaccinazione e le politiche di controllo del contagio messe in atto dai governi dovrebbero garantire un graduale ritorno alla normalità. La società ha provveduto ad assumere protocolli di sicurezza anti-contagio e ad attivare, ove possibile, modalità di lavoro agile per quelle attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, numero 22-*quinquies* e 22-*sexies* del Codice Civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	C.V.A. S.p.A. a s.u.	C.V.A. S.p.A. a s.u.
Città (se in Italia) o stato estero	Chatillon	Chatillon
Codice fiscale (per imprese italiane)	01013130073	01013130073
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Camera di Commercio di Aosta	Camera di commercio di Aosta

Strumenti finanziari derivati

A sensi dell'art. 2427-*bis*, comma 1, numero 1 del Codice Civile, si segnala che CVA EOS non ha stipulato contratti aventi ad oggetto strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497-*bis* del Codice Civile

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di CVA.

Ai sensi dell'art. 2497-*bis*, comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e che adotta i principi contabili IAS/IFRS:

CONTO ECONOMICO	2020	2019
RICAVI	173.784.321	188.453.021
COSTI OPERATIVI	80.309.453	76.646.317
AMMORTAMENTI, ACCANTONAMENTI E SVALUTAZIONI	31.913.937	29.118.914
GESTIONE FINANZIARIA	4.756.641	4.255.893
IMPOSTE SUL REDDITO	(17.560.885)	(23.336.483)
RISULTATO NETTO	48.756.686	63.607.200

STATO PATRIMONIALE	2020	2019
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Attività materiali	379.141.127	405.633.124
Attività immateriali	7.433.075	7.510.331
Avviamento	188.216.585	188.216.585
Partecipazioni	129.595.422	129.522.634
Attività per imposte anticipate	13.989.619	13.458.093
Attività finanziarie non correnti	229.194.964	182.588.620
Altre attività non correnti	1.838.749	1.822.222
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	1.283.872	997.957
Crediti commerciali	15.460.258	152.549.112
Crediti per imposte sul reddito	9.275.805	6.384.461
Altri crediti tributari	5.972.376	3.680.413
Altre attività finanziarie correnti	28.634.298	50.494.053
Altre attività correnti	11.594.109	12.394.498
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	188.522.923	211.583.810
TOTALE ATTIVITÀ	1.210.153.183	1.366.835.915
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	395.000.000	395.000.000
Riserve	290.119.376	276.500.306
Utile (perdite) cumulate	35.814.527	35.814.527
Risultato netto dell'esercizio	48.756.686	63.607.200
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Benefici a dipendenti	3.358.071	3.376.023
Fondo per rischi e oneri	7.523.450	7.095.892
Passività per imposte differite	48.342.481	43.062.091
Passività finanziarie non correnti	284.780.927	313.851.968
Altre passività non correnti	359.144	
PASSIVITÀ CORRENTI		
Benefici a dipendenti	526.530	1.591.319
Debiti commerciali	18.007.875	128.965.857
Debiti per imposte sul reddito	907.500	1.807.361
Altri debiti tributari	612.857	2.237.105
Derivati	16.576.882	12.820.365
Altre passività finanziarie correnti	54.044.513	73.564.206
Altre passività correnti	5.422.364	7.541.696
TOTALE PASSIVITÀ E PATRIMONIO NETTO	1.210.153.183	1.366.835.915

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435-*bis*, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del Codice Civile e si segnala che non sono state poste in essere operazioni aventi per oggetto azioni di società controllanti possedute, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.



Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) incassate dalle pubbliche amministrazioni. I contributi sono indicati con un principio di cassa e al lordo di eventuali compensazioni e/o ritenute fiscali subite.

Soggetto erogante	Importo	Causale	Note
GSE S.p.A.	1.863.964	Incentivo GRIN - Convenzione 001036	Incentivo pubblicato sul sito del GSE
GSE S.p.A.	924.688	Tariffe incentivanti FER ex. D.M. 6/7/2012 - Convenzione FER001115	Incentivo pubblicato sul sito del GSE
GSE S.p.A.	1.786.573	Tariffe incentivanti FER ex. D.M. 6/7/2012 - Convenzione FER002202	Incentivo pubblicato sul sito del GSE
GSE S.p.A.	1.993.722	Tariffe incentivanti FER ex. D.M. 6/7/2012 - Convenzione FER002027	Incentivo pubblicato sul sito del GSE

Per gli eventuali altri contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici, si rimanda a quanto presente sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies del Codice Civile, si propone di rimettere all'Assemblea la decisione circa la destinazione dell'utile.

Prospetti riepilogativi degli effetti dell'operazione di fusione

Per una maggiore comprensione degli effetti generati dall'incorporazione di CVA SMART ENERGY, di seguito vengono proposti gli schemi indicati come necessari dal Principio OIC 4.

Stato Patrimoniale Attivo

	CVA EOS S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	Totale Aggregato Pro Forma
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	108.342.763	-	108.342.763
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.716.946	-	10.716.946
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	97.625.817	-	97.625.817
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	5.918.053	27.389	5.945.442
I RIMANENZE	-	-	-
II CREDITI	5.416.950	3.293	5.420.243
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-	-	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	501.103	24.096	525.199
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	610.212	-	610.212
TOTALE ATTIVO	114.871.028	27.389	114.898.417

	CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. Situazione al 30.09.2021
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	-
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	-
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE	18.779
I RIMANENZE	-
II CREDITI	953
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	-
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	17.826
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	108
TOTALE ATTIVO	18.887



Stato Patrimoniale Passivo

	CVA EOS S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	Totale Aggregato Pro Forma
A) PATRIMONIO NETTO	22.293.603	23.269	22.316.872
I. Capitale Sociale	100.000	10.000	110.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.820.000	-	2.820.000
III. Riserve da rivalutazione	-	-	-
IV. Riserva legale	20.000	-	20.000
V. Riserve statutarie	-	-	-
VI. Altre riserve	11.751.206	30.000	11.781.206
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	6.850.064	-9.685	6.840.379
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	752.333	-7.046	745.287
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-	-
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	794.762	-	794.762
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	-	-
D) DEBITI	90.443.950	4.120	90.448.070
E) RATEI E RISCONTI	1.338.713	-	1.338.713
TOTALE PASSIVO	114.871.028	27.389	114.898.417

	CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. Situazione al 30.09.2021
A) PATRIMONIO NETTO	16.210
I. Capitale Sociale	10.000
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	-
III. Riserve da rivalutazione	-
IV. Riserva legale	-
V. Riserve statutarie	-
VI. Altre riserve	30.000
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-
VIII. Utili (Perdite) portati a nuovo	(16.731)
IX. Utile (Perdita) dell'esercizio	(7.059)
Perdita ripianata nell'esercizio	-
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-
D) DEBITI	2.677
E) RATEI E RISCONTI	-
TOTALE PASSIVO	18.887

Conto Economico

Anno 2019	CVA EOS S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	CVA Smart Energy S.r.l. a s.u. Bilancio al 31.12.2020	Totale Aggregato Pro Forma
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.793.962	-	5.793.962
5) Altri ricavi e proventi	10.691.862	2	10.691.864
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	16.485.824	2	16.485.826
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	74.823	-	74.823
7) Per servizi	3.848.001	7.415	3.855.416
8) Per godimento beni di terzi	275.178	-	275.178
10) Ammortamenti e svalutazioni	8.334.856	-	8.334.856
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	731.938	-	731.938
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.602.918	-	7.602.918
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	131.565	-	131.565
14) Oneri diversi di gestione	742.324	581	742.905
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	13.406.747	7.996	13.414.743
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	3.079.077	(7.994)	3.071.083
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri Proventi finanziari	1.894	-	1.894
17) Interessi ed altri oneri finanziari	2.552.153	-	2.552.153
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(2.550.259)	-	(2.550.259)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	528.818	(7.994)	520.824
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(223.515)	(948)	(224.463)
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	752.333	(7.046)	745.287



A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-
5) Altri ricavi e proventi	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	-
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
7) Per servizi	6.759
8) Per godimento beni di terzi	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	-
12) Accantonamento per rischi	-
13) Altri accantonamenti	-
14) Oneri diversi di gestione	396
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.155
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.155)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri Proventi finanziari	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(7.155)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(96)
21) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(7.059)

Deliberazione del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n° 184/XVI del 16 dicembre 2020 ai sensi dell'articolo 19 del TUSP

Si segnala che la Delibera del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta n° 184/XVI del 16 dicembre 2020 ha stabilito di "individuare per l'anno 2021 e per il successivo triennio 2021-2023 gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale", dettando per le società del Gruppo CVA "il mantenimento di un livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio."

Châtillon, 11 marzo 2022

L'Amministratore Unico
Ing. Enrico De Girolamo





CVA EOS S.R.L. a s.u.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi dell'art. 2429, secondo comma, Codice Civile)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Al Socio Unico della Società CVA EOS S.r.l.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della CVA EOS S.r.l. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 6.985.448. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti E&Y S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione datata 5 aprile 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il

bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Il Collegio Sindacale

- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilievi particolari da segnalare;
- ha acquisito, attraverso la lettura delle determinazioni dell'Amministratore Unico, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ha osservazioni particolari da riferire;
- ha incontrato gli organi di controllo della società controllante e di quelle collegate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- ha scambiato dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per lo svolgimento dell'attività di vigilanza;
- ha incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.
- ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha

osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

L'organo di controllo non ha effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della CVA EOS S.r.l. al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo il socio ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata nella nota integrativa.

Aosta, 5 aprile 2022.

Il Collegio Sindacale

Impèrial Pierpaolo



Fassin Daniele



Giornetti Patrizia



Relazione della società di revisione



CVA EOS S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
CVA EOS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CVA EOS S.r.l. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 5 aprile 2022

EY S.p.A.



Luigi Conti
(Revisore Legale)

CVA EOS s.r.l. a s.u.

Compagnia Valdostana delle Acque
Compagnie Valdôtaine des Eaux

Via Stazione, 31 - 11024 Châtillon
Valle d'Aosta - Italia

T. +39 0166 82 3111

F. +39 0166 82 3031

info@cvaspa.it

www.cvaspa.it

CVA.